

NOSOCOMIO A MISURA DI DONNA

Tre «bollini rosa» al Franz Tappeiner

È ai primi posti della "Guida Michelin" della salute femminile

MERANO. Tre bollini rosa, ovvero il massimo punteggio assegnato ad una struttura sanitaria sulla base dei servizi forniti all'utenza femminile. Un risultato di prestigio di cui sul territorio italiano solo diciannove nosocomi possono fregiarsi, e tra questi in bella mostra anche il Franz Tappeiner. Un'apposita Commissione istituita da Onda, l'Osservatorio nazionale sulla salute della donna, ha analizzato e classificato oltre sessanta candidature delle principali strutture ospedaliere italiane. I risultati sono pubblicati in una guida presentata nei giorni scorsi dal ministro della salute Livia Turco e disponibile su www.ondaosservatorio.it

Tre bollini rosa a 19 ospedali, due bollini a 8 e un bollino

a 17 ospedali distribuiti in tutta la penisola. Quindici i centri "rimandati" per carenza di informazioni fornite e che dovranno aspettare un anno prima di meritarsi un posto in questa speciale classifica grazie alla quale, d'ora in poi, ogni donna potrà scegliere l'ospedale più adatto a lei. Una sorta di "Michelin della salute femminile" nata da un'iniziativa di Onda che, tramite l'istituzione di un'apposita commissione presieduta da Laura Pellegrini (direttore generale dello Spallanzani di Roma), ha identificato una serie di requisiti per individuare gli ospedali italiani "a misura di donna". Tra questi l'attenzione alle malattie di genere, tipicamente femminili, la disponibilità di servizi dedicati alle

donne ricoverate, la presenza femminile in posizioni dirigenziali e la produzione di pubblicazioni scientifiche su patologie femminili.

«I risultati emersi sono promettenti perché svelano eccellenze, talvolta nascoste nei centri più piccoli, e incentivano gli altri ospedali ad adeguarsi - spiega Francesca Merzagora, Presidente di Onda - introdurre il concetto di medicina di genere nell'ambito ospedaliero e delle cure mediche non potrà che migliorare la salute sia delle donne che degli uomini. Ospedale donna non è che l'inizio di un percorso che intendiamo costruire insieme alle realtà cliniche e scientifiche del nostro Paese, per accostarci progressivamente

al modello anglosassone degli "women's hospitals", centri organizzati per la diversità di genere, diffusi soprattutto negli USA e in grado di farsi carico a tutto tondo della salute della donna».

Non a caso tra i requisiti richiesti vi era l'attenzione riservata a malattie femminili con la presenza di reparti di ostetricia e di ginecologia avanzati o di reparti dedicati a malattie a forte orientamento femminile. Importante anche l'attività di ricerca e il numero di pubblicazioni scientifiche. Dal punto di vista organizzativo, è stato individuato come elemento irrinunciabile la disponibilità di servizi e utilities dedicati alle esigenze femminili. Infine la presenza di donne in posizioni dirigenziali.

Questi i servizi valutati e premiati dall'«Onda»

MERANO. Ecco le motivazioni che hanno garantito i "tre bollini" al Franz Tappeiner. È stata apprezzata la possibilità di farsi visitare da un medico di sesso femminile, l'esistenza di un centro di cura della menopausa, osteoporosi e le neoplasie della mammella, dell'ovaio e dell'utero. Valutata positivamente l'istituzione di un ambulatorio specifico per la cura delle malattie del seno (counseling) con la presenza dell'epidemiologo e del genetista, e per la diagnostica senologica. Apprezzata la costituzione

del team interdisciplinare per la depressione post-partum e del centro di eccellenza per il trattamento del tumore alla mammella, certificato dalla società di senologia germanica. Consensi alla possibilità di eseguire vaccinazioni Hpv (anti-cancro al collo dell'utero).

A completare il quadro "rosa", sette donne in posizione apicale, molte donne medico nei reparti e cinque nel comitato etico. Personale infermieristico femminile 92% e 32% tra quello medico.

ECCO I «TOP 19»

MERANO. Ecco l'elenco dei diciannove nosocomi che hanno ottenuto i tre "bollini rosa" dell'Osservatorio nazionale sulla salute della donna: Istituto nazionale dei tumori Fondazione Ircss (Milano), Morgagni-Pierantoni (Forlì), Ospedale di Circolo e Fondazione Macchi (Varese), Fatebenefratelli e Macedonio Melloni (Milano), Maria Vittoria (Torino), Ospedali civili (Brescia), Azienda sanitaria ospedaliera Sant'Anna (Torino), Istituto europeo di oncologia (Milano), Istituti ospitalieri (Cremona), Azienda ospedaliera universitaria (Modena), Franz Tappeiner (Merano), Ente ospedaliero Galliera (Genova), Ospedale Maggiore, Policlinico Mangiagalli e Regina Elena, Fondazione Irccs (Milano), Asl 4 Chiavarese (Chiavari), Niguarda Ca' Granda (Milano), Azienda ospedaliera (Verona), Azienda ospedaliera (Padova), Sant'Andrea (Roma) e Policlinico Tor Vergata (Roma).



L'ospedale Franz Tappeiner, importante

riconoscimento alla "sanità rosa"

